

COMUNE DI MILANO - AREA POLO ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI MILANO E LA FONDAZIONE FOQUS – FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI onlus PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA “IO SONO / I AM” DI LUISA MENAZZI MORETTI

TRA

Il Comune di Milano, con sede in Piazza Duomo, 14 – 20122 Milano - Codice Fiscale n. 01199250158, rappresentato dal Direttore del MUDEC - Area Polo Arte Moderna e Contemporanea dott.ssa Anna Maria Montaldo, nata a omissis il giorno omissis, domiciliata per effetto della sua carica in Milano, via Tortona 56, ai sensi degli artt. n. 107 del D. Lgs. 267/2000 e n. 71 dello Statuto del Comune di Milano

E

La Fondazione FOQUS – FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI onlus con sede legale in NAPOLI, via di Portacarrese 69, Codice Fiscale 95205790637, partita iva 08505861214, rappresentata dal Presidente RACHELE FURFARO, nata a omissis il omissis

PREMESSO CHE

- Il MUDEC – Museo delle Culture Milano si propone di essere un centro multidisciplinare in costante dialogo con le comunità internazionali presenti a Milano, capace di intercettare la pluralità delle culture della città e di restituirne la complessità tra ricerca scientifica, testimonianza storica e interpretazione dell’attualità;
- lo “Spazio delle Culture Khaled al-Asaad” è un laboratorio creativo per la realizzazione di attività culturali ed espositive nei diversi linguaggi dell’arte (musica, arte visiva, performance, ecc.), aperte al pubblico e coerenti con le finalità del Museo, comprese conferenze, corsi, laboratori e incontri interculturali;
- la Fondazione FOQUS – FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI onlus si propone di essere produttore e organizzatore della mostra “Io sono / I am” di Luisa Menazzi Moretti all’interno del MUDEC e segnatamente dello “Spazio delle Culture Khaled al-Asaad”;
- la mostra “Io sono / I am” di Luisa Menazzi Moretti si pone l’obiettivo attraverso i linguaggi artistici della fotografia e dell’immagine in movimento di favorire il dialogo interculturale e la cultura dell’accoglienza;

DATO ATTO CHE

- l’ideazione della mostra “Io sono / I am” è stata condivisa con la Direzione e lo staff scientifico del MUDEC;
- la mostra “Io sono / I am” arricchisce ed integra la proposta culturale del Museo.
- la crescita culturale di questi anni si è potuta realizzare anche in virtù della concertazione tra enti e istituzioni e della collaborazione intensa tra pubblico e privato e, in tal modo, le iniziative gratuite offerte ai cittadini sono state notevolmente incrementate;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1340 del 21/02/2020 è stata approvata la collaborazione dell'Amministrazione Comunale con la Fondazione Modena arti visive, finalizzata alla realizzazione della mostra "Io sono / I am";
- con successiva Determinazione Dirigenziale 7136 del 07/10/2020 a causa delle restrizioni dovute alla situazione emergenziale causata dalla pandemia da Covid-19, è stata approvata la rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 1340 del 21/02/2020, contenente la modifica della programmazione e un nuovo accordo con la Fondazione FOQUS – FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI onlus;
- il perdurare delle restrizioni ha costretto le parti a riprogrammare nuovamente l'esposizione che avrà luogo dal 1° luglio 2021 al 1° agosto 2021, con allestimento dal 26 giugno al 30 giugno 2021 e disallestimento dal 2 agosto al 4 agosto 2021, e a tal fine l'Amministrazione ha provveduto a pubblicare tale ultima rettifica con la Determinazione Dirigenziale n. del //2021.

Le parti, dandosi reciprocamente atto che la premessa costituisce parte integrante del presente accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1) Oggetto e durata

Forma oggetto del presente accordo la collaborazione tra le parti per la realizzazione della mostra "Io sono / I am", che sarà allestita dal 26 giugno al 30 giugno, che sarà inaugurata e aperta al pubblico dal 1° luglio 2021, fino al 1° agosto 2021, ad ingresso gratuito, presso lo "Spazio delle Culture Khaled al-Asaad" del MUDEC, secondo gli orari di apertura del Mudec, che attualmente sono i seguenti: da martedì a domenica dalle 10,00 alle 19.30, il giovedì e il sabato dalle 10,00 alle 22.30.

Il presente accordo ha durata dalla data di sottoscrizione e fino al disallestimento della mostra entro e non oltre il 4 agosto 2021.

Art.2) Impegni della Fondazione FOQUS – FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI onlus

In forza dell'accordo di collaborazione, la Fondazione FOQUS – FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI onlus si farà carico, di:

- Definire il progetto allestitivo della mostra, che dovrà essere sottoposto per approvazione alla Direzione del Mudec;
- Realizzare l'allestimento della mostra, secondo il progetto presentato e concordato con la Direzione del Mudec, sostenendone tutti i costi e curandone ogni aspetto organizzativo e logistico, ivi compreso lo smaltimento del materiale d'allestimento al termine della mostra stessa;
- di trasmettere una copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile riferita alla mostra e alle attività da realizzare comprensive di allestimento e disallestimento;
- comunicare e condividere con la Direzione del Museo la presenza di eventuali sponsorizzazioni private;
- ideare e realizzare la grafica relativa alla mostra per permetterne la comunicazione attraverso i canali istituzionali del Mudec. Le grafiche realizzate dovranno attenersi alle "Linee grafiche di comunicazione del Mudec"
- coordinare con la Direzione del Museo le attività necessarie alla promozione della manifestazione. L'eventuale utilizzo del logo del Comune di Milano presso altre località o in differenti occasioni deve essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale;

- rispettare tutte le prescrizioni impartite dalla Direzione del Museo per l'utilizzo della sala Khaled al Asaad concessa (prescrizioni d'uso allegate), e farsi carico degli eventuali oneri connessi;
- farsi carico delle spese di pulizia dello Spazio delle Culture al termine del disallestimento;
- sostenere le spese legate alla presenza di ospiti in Auditorium in data da concordare secondo le disponibilità del Museo;
- manlevare il Comune di Milano e il Mudec per la responsabilità sul trattamento dei dati personali e la privacy;

Articolo 3) Impegni dell'Amministrazione

Il Comune di Milano, per la mostra "Io sono / I am" regolata dal presente accordo si impegna a:

- a) collaborare con la Fondazione FOQUS – FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI onlus mettendo a disposizione per la realizzazione della mostra in oggetto la sala denominata "Khaled al Asaad" posta al piano terra del Mudec dal 26 giugno 2021 al 4 agosto 2021 (sono compresi i periodi di allestimento e disallestimento);
- b) realizzare, di concerto con la Fondazione FOQUS – FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI onlus, un piano di comunicazione che prevede la creazione di una pagina web dedicata alla mostra sul sito istituzionale del museo, l'invio alla mailing list del museo gli aggiornamenti sulla mostra e sulle attività collaterali ad essa collegate, la realizzazione di una campagna di comunicazione dedicata sui canali social del museo;
- c) organizzare la riunione di coordinamento preliminare ai lavori di allestimento;
- d) organizzare un'eventuale conferenza stampa/inaugurazione, con i contenuti forniti dall'organizzatore (durante l'emergenza sanitaria Covid-19, la conferenza e l'inaugurazione non potranno avere luogo nelle modalità tradizionali a causa della necessità di contingentare gli ingressi);
- e) provvedere alla salute e alla sicurezza del personale e dei visitatori secondo la vigente normativa anti-Covid 19, misurando la temperatura all'accesso, regolando il flusso dei visitatori mediante ingressi contingentati e apposita segnaletica nei percorsi di ingresso/uscita e seguendo tutti i protocolli previsti dalla legge nel caso si rilevino casi di sospetta infezione;
- f) fornire l'assicurazione per giacenza opere
- g) fornire il servizio di custodia e guardiania nello spazio delle culture Khaled al Asaad per la durata della mostra.

Articolo 4) Responsabilità

La Fondazione FOQUS – FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI onlus è responsabile, per quanto di competenza, nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi per danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, derivanti dalla sua attività e causati a cose o persone, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti o volontari. Per tali danni è fatto obbligo alla Fondazione di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata e indenne da richieste di risarcimento e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Per qualsiasi attività che verrà svolta all'interno dell'area museale, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e

prevenzioni infortuni in tutte le operazioni previste. È altresì fatto obbligo della Fondazione FOQUS – FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI onlus farsi carico del rispetto di prescrizioni e norme contenute nel D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Articolo 5) Recesso dell'Accordo

Le Parti hanno diritto di recedere dall'Accordo per giustificati motivi previo preavviso scritto di almeno 30 giorni.

Articolo 6) Revisione dell'Accordo

L'Accordo potrà essere oggetto di concordate modifiche o integrazioni; eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo potranno essere effettuate mediante scambio di corrispondenza tra le Parti.

Articolo 7) Trattamento dei dati personali

Secondo le disposizioni del Nuovo Codice Privacy (D.lgs 196/2003 aggiornato al D.lgs 101/2018), le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa del presente accordo con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Articolo 8) Osservanza di leggi e regolamenti

Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nel presente accordo, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

Articolo 9) Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse relative alla presente convenzione sono a carico della Fondazione contraente.

Articolo 10) Registrazione

Il presente contratto è firmato digitalmente, in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso, le eventuali spese di registrazione saranno a carico della Parte che ne farà richiesta.

Articolo 11) Imposta di bollo

Le spese di bollo non sono dovute dalle istituzioni per cui è previsto l'esonero ai sensi dell'art. 82 c. 5 D. lgs. 117/2017.

Articolo 12) Foro competente

La competenza per eventuali controversie inerenti e dipendenti dall'esecuzione del presente accordo è quella del Foro di Milano.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il presente accordo consta di n. 7 fogli.

Firmato digitalmente

Per il Comune di Milano

Per la Fondazione

Il Direttore dell'Area

FOQUS – FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI onlus

Polo Arte Moderna e Contemporanea

Il Presidente

Dott.ssa Anna Maria Montaldo

Rachele Furfaro

Allegato: Prescrizioni d'uso Spazio delle Culture "Khaled al-Asaad" presso il MUDEC

Tutte le attività che si svolgeranno all'interno dello Spazio dovranno essere svolte nel rispetto delle seguenti indicazioni:

Raccomandazioni necessarie ai fini della prevenzione antincendio, gestione dell'emergenza e sicurezza per gli utenti del MUDEC e nei confronti del pubblico, per il periodo necessario alle attività di allestimento e disallestimento delle strutture/attrezzature occorrenti per la corretta realizzazione dell'evento o performance.

Durante le operazioni di montaggio e smontaggio di arredi/attrezzature e di tutti gli elementi di allestimento presso lo Spazio delle Culture l'organizzatore dovrà incaricare un unico "referente di progetto" (responsabile di produzione/responsabile dei lavori), che dovrà essere sempre facilmente reperibile e possibilmente presente durante le attività (può essere lo stesso organizzatore dell'evento).

Tutto il personale dell'organizzatore dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento (come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. u del D.Lgs. n.81/08 come modificato dall'art. 5, Legge n. 136/2010). L'organizzatore dovrà inoltre predisporre un elenco nominativo del personale di supporto che sarà presente durante le attività di allestimento/disallestimento/svolgimento dell'evento e informare dell'eventuale presenza di automezzi all'interno del perimetro dell'istituto museale.

In caso di utilizzo di mezzi di movimentazione carichi (transpallet o simili), gli stessi dovranno essere condotti prestando particolare attenzione alla presenza di utenti e personale lavoratore all'interno dell'insediamento museale.

Nel caso di utilizzo di cavi di alimentazione provenienti da scatole di distribuzione o altre fonti, questi dovranno seguire percorsi per quanto possibile non accessibili alla normale utenza dell'edificio; nei brevi tratti per i quali ciò non sia possibile, saranno posati a terra e protetti da adeguate canaline a norma, calpestabili e ben segnalate.

Gli arredi/attrezzature e tutti gli elementi di allestimento dovranno essere collocati in modo tale da mantenere costantemente sgombre le vie di esodo con passaggi di larghezza non inferiore ai 120 cm.

Tutti gli allestimenti, ovvero eventuali pannelli autoportanti, impianti video, impianti informatici, collegamenti elettrici e quant'altro, dovranno essere accompagnati da certificazione e dichiarazione di conformità e, laddove necessario, di corretto montaggio.

Gli eventuali materiali scenici utilizzati (ad es. moquette, pannellature in tessuto e/o in materiale plastico, etc.) dovranno essere corredati di certificazione o omologazione della resistenza al fuoco (certificazione ignifuga).

Non è consentito appendere alcun tipo di materiale e/o manufatto alle pareti.

Le attrezzature utilizzate dovranno essere poste in posizione tale da non costituire pericolo per il pubblico ed in modo tale da non costituire intralcio durante l'evento.

È fatto divieto di disattivare o rimodulare il sistema di rilevazione e prevenzione incendi (costituito da rilevatori lineari di fumo e calore) presente all'interno del locale.

È vietato l'utilizzo di attrezzature proprie dell'Amministrazione Comunale (è fatto divieto di chiedere in prestito scale, trabattelli o altre attrezzature di proprietà comunale), se non espressamente consentito dal Direttore o funzionario dell'istituto museale.

È vietato il superamento dell'affollamento massimo consentito all'interno dello Spazio delle Culture: massimo 50 persone totali in compresenza di mostre temporanee e 100 persone nel caso in cui lo Spazio sia libero (calcolo effettuato in funzione delle regole stabilite dal DM 16/8/1996).

Indicazioni per la Gestione di Emergenze e per la consegna dello spazio

La consegna formale dello Spazio avverrà il giorno stesso dell'evento o, laddove necessario, a ridosso del suo inizio. Contestualmente, e in ogni caso previo sopralluogo, verrà consegnata una copia del Piano di Emergenza semplificato, insieme alle relative Planimetrie di Emergenza, sulle quali saranno evidenziate le vie di fuga e il posizionamento dei dispositivi antincendio.

In merito agli aspetti di sicurezza, si evidenzia che nello Spazio delle Culture sono presenti le necessarie dotazioni impiantistiche di sicurezza, regolarmente collaudate, funzionanti e in esercizio.

Sarà a carico dell'organizzatore prevedere un referente per la gestione della sicurezza/emergenza, reperibile o contattabile per tutta la durata dell'evento.

Per ogni tipo di imbrattamento o danno arrecato alle strutture dell'edificio museale, o in caso di infortunio/malore a qualsiasi dipendente – imputabile a errate operazioni di allestimento o in occasione dell'evento – si riterrà responsabile l'organizzatore.

Con la sottoscrizione del presente documento e in virtù degli accordi fra le Parti, la Fondazione FOQUS accetta, senza riserva alcuna, la consegna dello Spazio finalizzato allo svolgimento dell'evento.

Firma per accettazione

09/07/2021

Originale sottoscritto conservato in atti presso l'Area MUDEC, Progetti Interculturali e Arte nello Spazio Pubblico